

Macro Rapid Response

PMI area euro: riaccelera la ripresa a febbraio

Le indagini PMI flash di febbraio offrono indicazioni di riaccelerazione della ripresa dopo che la risalita dei contagi aveva frenato l'attività a cavallo d'anno. In scia al ridimensionamento del rischio sanitario i servizi stanno riguadagnando spinta mentre nella manifattura le condizioni di domanda restano solide e proseguono le indicazioni di allentamento delle strozzature all'offerta.

- **PMI manifatturiero:** a 58,4 da 58,7 (consenso 58,7); minimo da dicembre 2021
- **PMI servizi:** a 55,8 da 51,1 (consenso 52); massimo da novembre 2021
- **PMI composito:** a 55,8 da 52,3 (consenso 52,7); massimo da settembre 2021

Il dato migliore delle attese nei servizi è invece coerente con un rimbalzo dell'attività nel settore una volta superato il picco dei contagi. Inoltre, il dato sulle aspettative, ampiamente ottimistiche, suggerisce che la ripresa può accelerare ancora nei prossimi mesi.

La correzione dell'indice manifatturiero è quasi benvenuta: il calo è infatti imputabile all'indice sui tempi di consegna (in miglioramento per il quarto mese consecutivo e prossimo ai livelli di inizio 2021) mentre accelerano produzione e ordinativi con gli indici relativi che si riavvicinano ai massimi toccati durante il trimestre estivo mentre

Il ridimensionamento delle strozzature (che rimangono comunque ancora vincolanti) **ha contribuito ad attenuare le spinte sui prezzi a monte della catena produttiva.** Nonostante le forti pressioni provenienti dall'energia infatti i prezzi degli input sono cresciuti al tasso più lento da marzo dello scorso anno (81,8 da 83,5). In ogni caso però **le pressioni inflattive restano robuste e le imprese continuano a trasferire i maggiori costi produttivi agli utilizzatori finali.** Nel nostro scenario centrale l'inflazione dovrebbe seguire un trend discendente nel corso del 2022 ma i rischi continuano ad essere rivolti verso l'alto.

In **Francia** l'indice **manifatturiero** (57,6 da 55,5) sale ben oltre le attese sui massimi dallo scorso luglio e riporta indicazioni di robusta riaccelerazione sia dell'attività produttiva che degli ordinativi. Il **PMI dei servizi** ha invece toccato un massimo dal 2018 (57,9 da 53,1) portando l'indicatore composito a 57,4 da 52,7, sui livelli di giugno 2021. In **Germania** invece corregge inaspettatamente l'indice **manifatturiero** (58,5 da 59,8), comunque ancora superiore ai livelli di dicembre. Lo spaccato dell'indagine rimane però espansivo: la crescita degli ordinativi accelera al ritmo più veloce in 6 mesi mentre proseguono le indicazioni di allentamento delle strozzature all'offerta. L'aumento dei tempi di consegna rallenta infatti al minimo da novembre 2020. Come in Francia invece sorprendono al rialzo i **servizi** (56,6 da 52,2), un massimo dallo scorso agosto, coerentemente con un rapido rimbalzo della ripresa nel settore una volta superato il picco dei contagi.

I PMI sono coerenti con una crescita del PIL intorno allo 0,5% t/t nel 1° trimestre del 2022 segnalando rischi al rialzo sulla nostra previsione per un'espansione allo 0,3% t/t che incorpora un impatto non trascurabile del rincaro dei prezzi, soprattutto energetici, sia sulla domanda che sull'offerta. **La ripresa dovrebbe guadagnare ulteriore spinta nei trimestri centrali dell'anno, coerentemente con una crescita del PIL al 3,9% in media nel 2022.**

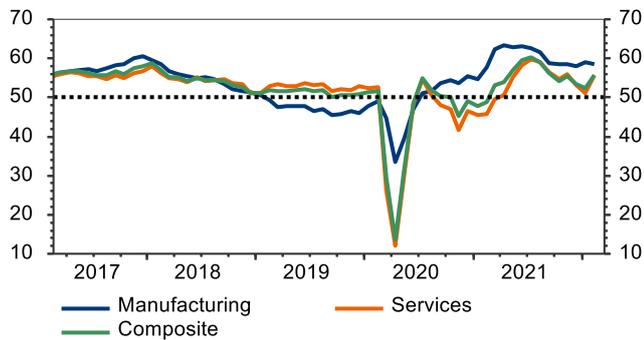
21 febbraio 2022

Direzione Studi e Ricerche

Macroeconomic Research

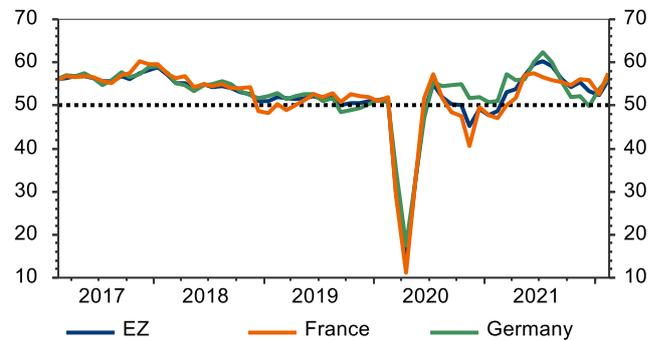
Andrea Volpi
Economista - Area euro

Area euro: riaccelera la ripresa a febbraio



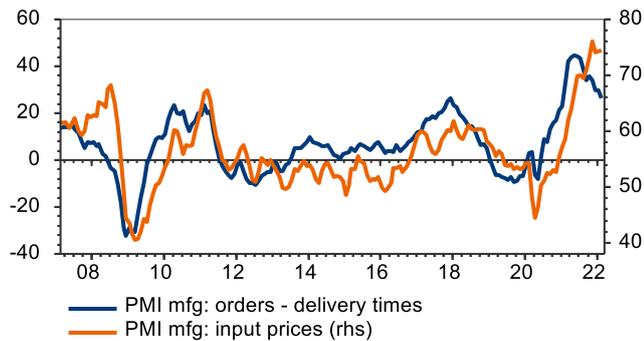
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati IHS Markit, Refinitiv-Datastream

Tra le principali economie è ancora la Francia a guidare la ripresa



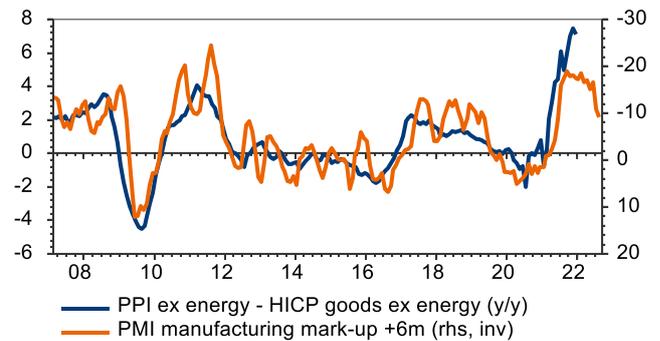
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati IHS Markit, Refinitiv-Datastream

In scia al ridimensionamento delle tensioni all'offerta si riducono anche le pressioni sui prezzi degli input



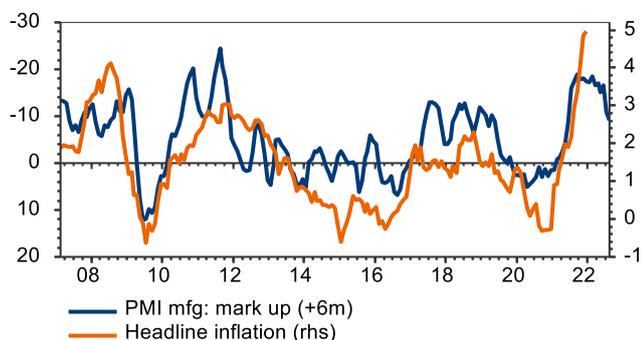
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati IHS Markit, Refinitiv-Datastream

Le imprese stanno trasferendo i maggiori costi produttivi ai consumatori finali...



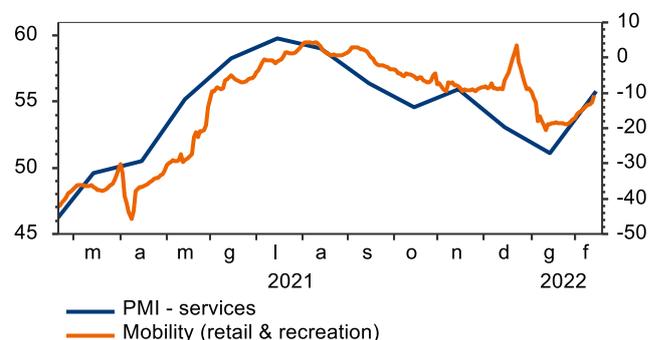
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati IHS Markit, Eurostat, Refinitiv-Datastream

... ma l'inflazione potrebbe tornare a calare nel corso del 2022



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati IHS Markit, Eurostat, Refinitiv-Datastream

I servizi beneficiano del miglioramento della situazione sanitaria



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati IHS Markit, Google, Refinitiv-Datastream

Appendice

Certificazione degli analisti e comunicazioni importanti

Gli analisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

Il presente documento è stato preparato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e distribuito da Intesa-Sanpaolo-London Branch (membro del London Stock Exchange) e da Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp (membro del NYSE e del FINRA). Intesa Sanpaolo S.p.A. si assume la piena responsabilità dei contenuti del documento. Inoltre, Intesa Sanpaolo S.p.A. si riserva il diritto di distribuire il presente documento ai propri clienti. Intesa Sanpaolo S.p.A. è una banca autorizzata dalla Banca d'Italia ed è regolata dall'FCA per lo svolgimento dell'attività di investimento nel Regno Unito e dalla SEC per lo svolgimento dell'attività di investimento negli Stati Uniti.

Le opinioni e stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del documento e potranno essere oggetto di qualsiasi modifica senza alcun obbligo di comunicare tali modifiche a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito. Le informazioni e le opinioni si basano su fonti ritenute affidabili, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia è fornita relativamente all'accuratezza o correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione di alcun tipo di strumento finanziario. Inoltre, non deve sostituire il giudizio proprio di chi lo riceve.

Intesa Sanpaolo S.p.A. non si assume alcun tipo di responsabilità derivante da danni diretti, conseguenti o indiretti determinati dall'utilizzo del materiale contenuto nel presente documento.

Il presente documento potrà essere riprodotto o pubblicato esclusivamente con il nome di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il presente documento è stato preparato e pubblicato esclusivamente per, ed è destinato all'uso esclusivamente da parte di, Società che abbiano un'adeguata conoscenza dei mercati finanziari, che nell'ambito della loro attività siano esposte alla volatilità dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi delle materie prime e che siano finanziariamente in grado di valutare autonomamente i rischi.

Tale documento, pertanto, potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori e i destinatari sono invitati a chiedere il parere del proprio gestore/consulente per qualsiasi necessità di chiarimento circa il contenuto dello stesso.

Per i soggetti residenti nel Regno Unito: il presente documento non potrà essere distribuito, consegnato o trasmesso nel Regno Unito a nessuno dei soggetti rientranti nella definizione di "private customers" così come definiti dalla disciplina dell'FCA.

Per i soggetti di diritto statunitense: il presente documento può essere distribuito negli Stati Uniti solo ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' come definito dalla SEC Rule 15c-6. Per effettuare operazioni mobiliari relative a qualsiasi titolo menzionato nel presente documento è necessario contattare Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp. negli Stati Uniti (vedi sotto il dettaglio dei contatti).

Intesa Sanpaolo S.p.A. pubblica e distribuisce ricerca ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' negli Stati Uniti solo attraverso Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp., 1 William Street, New York, NY 10004, USA, Tel: (1) 212 326 1199.

Incentivi relativi alla ricerca

Ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Delegata 593/17 UE, il presente documento è classificabile quale incentivo non monetario di minore entità in quanto:

- contiene analisi macroeconomiche (c.d. Macroeconomic Research) o è relativo a Fixed Income, Currencies and Commodities (c.d. FICC Research) ed è reso liberamente disponibile al pubblico indistinto tramite pubblicazione sul sito web della Banca - Q&A on Investor Protection topics - ESMA 35-43-349, Question 8 e 9.

Metodologia di distribuzione

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto che lo riceve da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Metodologia di valutazione

I commenti sui dati macroeconomici vengono elaborati sulla base di notizie e dati macroeconomici e di mercato disponibili tramite strumenti informativi quali Bloomberg e Refinitiv-Datastream. Le previsioni macroeconomiche, sui tassi di cambio e sui tassi d'interesse sono realizzate dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, tramite modelli econometrici dedicati. Le previsioni sono ottenute mediante l'analisi delle serie storico-statistiche rese disponibili dai maggiori data provider ed elaborate sulla base anche dei dati di consenso tenendo conto delle opportune correlazioni fra le stesse.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Macroeconomic Analysis, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Spa agisce come market maker nei mercati all'ingrosso per i titoli di Stato dei principali Paesi europei e ricopre il ruolo di Specialista in Titoli di Stato, o similare, per i titoli emessi dalla Repubblica d'Italia, dalla Repubblica Federale di Germania, dalla Repubblica Ellenica, dal Meccanismo Europeo di Stabilità e dal Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Tel. 02 879+(6)

Macroeconomic Analysis

Luca Mezzomo (Responsabile) 62170 luca.mezzomo@intesasanpaolo.com
Alessio Tiberi 62985 alessio.tiberi@intesasanpaolo.com

Macroeconomic Research

Paolo Mameli (Responsabile) 62128 paolo.mameli@intesasanpaolo.com
Lorenzo Biagioli lorenzo.biagioli@intesasanpaolo.com
Aniello Dell'Anno 63071 aniello.dellanno@intesasanpaolo.com
Giovanna Mossetti 62110 giovanna.mossetti@intesasanpaolo.com
Andrea Volpi 62339 andrea.volpi@intesasanpaolo.com

International Economics

Economista - Asia ex Giappone

Silvia Guizzo 62109 silvia.guizzo@intesasanpaolo.com